

Karl Marx

[Risoluzione della Conferenza dei delegati dell'Associazione internazionale dei lavoratori relativa alla controversia tra le federazioni nella Svizzera romanda]¹

«L'Égalité» n. 20
21 ottobre 1871^a

[...] II. Controversia tra le federazioni nella Svizzera romanda

Quanto a questa controversia:

1) La Conferenza deve, in un primo tempo, considerare le eccezioni d'inammissibilità avanzate dal Comitato federale delle Società delle montagne che non appartengono alla Federazione romanda (vedere la lettera del 4 settembre inviata alla Conferenza dal Comitato federale di questa sezione²):

Prima eccezione d'inammissibilità:

«Solo il Congresso generale, si afferma, convocato regolarmente, può essere competente per giudicare di una questione così grave come quella della scissione nella Federazione romanda».

Considerando:

che quando i contrasti cresceranno tra le società o sezioni di un gruppo nazionale, o tra dei gruppi di differenti nazionalità, il Consiglio generale avrà il diritto di decidere in merito alla controversia, salvo convocazione del Congresso successivo che deciderà definitivamente (vedere art. VII delle risoluzioni del Congresso di Basilea)³;

che, secondo la risoluzione VI del Congresso di Basilea, il Consiglio generale ha anche il diritto di sospendere fino al Congresso successivo una sezione dell'Internazionale;

che questi diritti del Consiglio generale sono stati riconosciuti, benché soltanto in teoria, dal Comitato federale delle sezioni dissidenti delle montagne; perché il cittadino Robin, a più riprese, ha sollecitato il Consiglio generale, a nome di questo Comitato, a prendere una risoluzione definitiva su questa que-

^a Scritta il 26 settembre.